

## SISTEMA CENTRALIZZATO DI CONTROLLO E GESTIONE DEGLI ALLARMI IN RETE LOCALE

### Introduzione

La centralizzazione in rete locale EUREKA è un avanzato sistema di gestione che consente, con l'applicazione delle moderne tecnologie informatiche e di telecomunicazioni, la supervisione ed il controllo, individuale o globale, di un elevato numero di centrali ADEMCO/VISTA attraverso un personal computer installato in prossimità dell'area di cui gestisce la protezione.

Il PC del centro di controllo gestisce sia la comunicazione con tutte le centrali collegate che la supervisione del sistema completo.

Alcune tipiche applicazioni della rete EUREKA sono rappresentate da:

**Edifici Pubblici**  
**Musei**  
**Insedimenti Commerciali**  
**Aree Industriali**  
**Comprensori Militari**  
**Complessi Alberghieri e Centri Congressuali**  
**Centri Residenziali**  
**Sedi Bancarie, Uffici ed altri.**

Il sistema EUREKA è indicato sia per impianti con un'unica tipologia realizzativa (quali ad esempio quelli di antintrusione, protezioni perimetrali, rivelazione incendio, allarmi tecnologici) sia per quelli fra loro diversi ma integrati in un unico ambiente operativo. Quindi il sistema risulta particolarmente adatto al controllo ed alla gestione di impianti di piccole, medie e grandi dimensioni nonché per quelle realtà complesse ed articolate che richiedono praticità d'impiego, con controlli e comandi impartiti da una postazione centrale in ambito locale.

Il pacchetto applicativo (software) del sistema soddisfa un'ampia fascia di utenti e di esigenze in quanto, oltre ad utilizzare le centrali ADEMCO/VISTA a tecnologia mista (via cavo, multiplexer e radio), assicura il riconoscimento univoco della zona o del punto controllato, che può essere rappresentato sul terminale di gestione con descrizione in chiaro e simbologia configurabile (icona).

Le modalità di comunicazione garantiscono inoltre che la gestione dei vari impianti collegati si svolga in tempo reale, ovvero con scambio reciproco e costante di informazioni tra periferiche e centro di controllo.

Ogni impianto periferico collegato può essere preconfigurato dal centro in modo tale che possa essere soltanto supervisionato (controlli sullo stato della centrale), oppure parzialmente o totalmente gestito attraverso semplici comandi indirizzabili; in entrambi i casi gli impianti periferici conservano anche una loro individuale funzionalità ed autonomia.

Con questa soluzione sono stati rispettati i canoni di sicurezza, adottando una configurazione ad **intelligenza distribuita** che, rispetto ad una architettura ad intelligenza centralizzata, consente una maggiore flessibilità d'impiego ed una elevata economicità, garantendo alti livelli di affidabilità ed efficienza anche in caso di guasto di una o più unità periferiche.

Tutte le informazioni riguardanti il sistema vengono presentate all'operatore della stazione di lavoro in modo chiaro e tempestivo, con pagine grafiche a colori di intuitivo utilizzo, con mappe grafiche associate agli allarmi che semplificano l'interpretazione delle segnalazioni e con la possibilità di utilizzare ampiamente il mouse per tutte le operazioni del programma applicativo.

Il programma, applicato in ambiente Windows 98/2000 e appositamente studiato dalla ADEMCO ITALIA, è adatto all'utilizzo da parte di personale non specificamente addestrato od esperto nelle tecniche informatiche.

## Architettura del sistema

Il sistema di interfacciamento delle centrali ADEMCO-VISTA / PROMETHEUS / ALGIRINET / MICROTEC con il centro di controllo e gestione (PC) sarà costituito da:

- Una interfaccia intelligente (ADI-4164ETH) a microprocessore, da associare ad ogni centrale (impianto) che ne necessita, ed in grado di dialogare con il computer del centro di controllo.
- Un personal computer che, con specifico software ADEMCO (EUREKA, sviluppato in ambiente WINDOWS con linguaggio evoluto Visual Basic), consente la visualizzazione degli eventi ed anche la gestione a distanza degli stessi, con totale controllo e completa operatività sulle zone o sui punti (rivelatori/sensori) controllati.

Il pacchetto software permette anche l'archiviazione automatica di file relativi ad eventi accaduti o a comandi inoltrati, riportando su richiesta anche i dati informativi sugli operatori esistenti e le loro abilitazioni.

Dall'archivio storico possono essere ricercati e visualizzati, o stampati, elementi informativi relativi ad un singolo impianto, con estrazione dei dati per cliente, per periodi di tempo, per data o per tipologie di evento.

Per quanto concerne l'architettura di rete, si evidenzia che l'attuale sviluppo già prevede e consente applicazioni superiori, sia a livello hardware che software, per ampliare le potenzialità del sistema e consentirne l'integrazione con altri.

Sono già state realizzate ed applicate soluzioni particolari, anche con postazioni multiple di lavoro, sulla base di specifiche esigenze degli utilizzatori e secondo le funzionalità richieste al sistema.

## ConfigurazioneMinima:

PC (IBM o IBM compatibile)  
Microprocessore Pentium III 1 GHz  
64 Mb RAM  
100 Mb liberi sul Hard Disk  
Lettore di Cdrom  
Mouse (preferibilmente PS2)  
Windows 98/2000 installato  
Una porta seriale disponibile  
Una porta parallela  
Scheda Di rete  
Scheda grafica SVGA  
Monitor SVGA, minimo 14", risoluzione 800 x 600.

## Configurazione raccomandata:

PC (IBM o IBM compatibile)  
Microprocessore PENTIUM III (2 GHz o superiore)  
256 Mb RAM  
100 Mbyte liberi sull'Hard DiskFDD 3 ½"  
Lettore di Cdrom  
Mouse (preferibilmente PS2)  
Windows 2000 installato  
Scheda di rete  
Una porta seriale disponibile. Una porta parallela  
Scheda grafica SVGAMonitor SVGA, 17", dot pitch 0,28 mm.  
Sound blaster

Il software EUREKA, che opera sul PC, svolge le funzioni di assicurare il colloquio tra il centro e le interfacce, nonché di garantire l'interazione uomo-macchina per le funzioni di configurazione del sistema e per la gestione degli impianti e dei punti periferici controllati.

Riassumendo, il sistema si articola su tre distinti livelli di analisi delle segnalazioni:

Rivelazione e verifica  
Controllo e integrazione  
Supervisione e gestione

Al primo livello appartengono i sottosistemi periferici, costituiti dai sensori (o rivelatori) e dalle centrali installate, che mantengono anche una propria autonomia funzionale ed operativa.

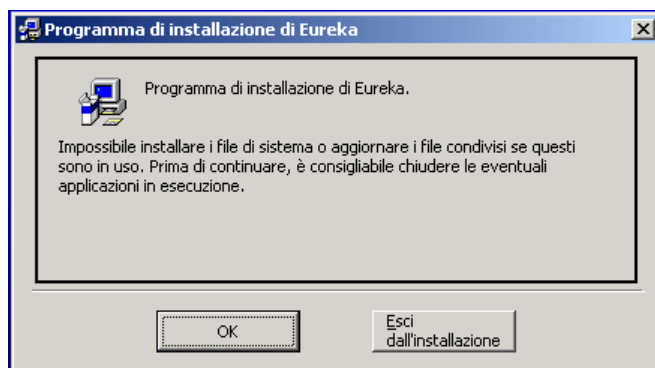
Al secondo livello, appartengono le schede intelligenti (Interfacce) che, oltre ad eseguire compiti di controllo delle comunicazioni, gestiscono l'integrazione funzionale dei sottosistemi.

Al terzo livello, si trova invece l'unità centrale di governo che, tramite il software e la stazione di lavoro (o le stazioni di lavoro), consente la supervisione e la gestione globale ed individuale degli impianti, nonché la visualizzazione di immagini provenienti da apparati video installati ne sistema.

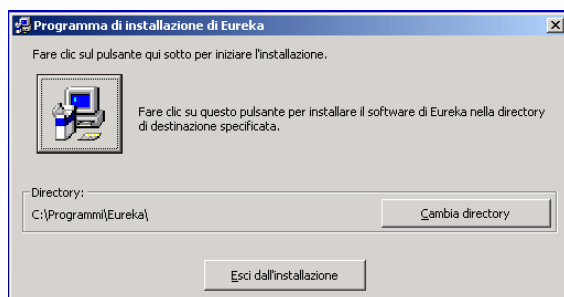
## INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE

Per installare il software EUREKA procedere come segue:  
Inserire il CDROM e aspettare l'avvio automatico del programma di installazione

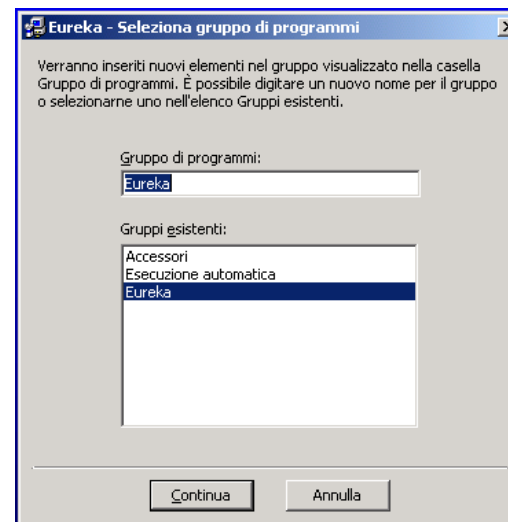
Dopo alcuni istanti apparirà la seguente maschera premere il bottone "OK" per continuare oppure il bottone "EXIT SETUP" per annullare.



Si accede così alla maschera di impostazione del percorso di installazione del software. Selezionare il nuovo percorso di installazione o lasciare quello proposto di default.

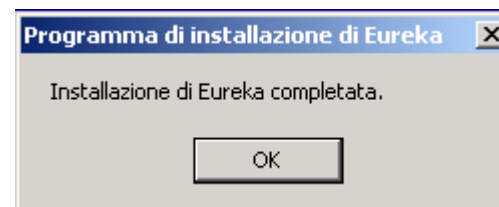


Al termine premere il bottone raffigurante il computer per proseguire  
Verrà inoltre richiesto il gruppo che si vuole creare nel menù AVVIO di Windows



Premere il bottone continua per proseguire

A questo punto verranno copiati tutti i file necessari per il funzionamento del software sull'Hard Disk.  
Al termine, se tutto è stato installato correttamente apparirà la seguente maschera:



Il software EUREKA è a questo punto correttamente installato.

## LE FUNZIONALITA' DEL PROGRAMMA EUREKA

L'aspetto funzionale del sistema EUREKA, può essere brevemente riassunto in due distinte fasi e più specificamente:

Fase relativa alla sola impostazione dei parametri di riconoscimento degli impianti collegati, nonché delle modalità di rappresentazione sul video; le procedure dovranno essere eseguite all'atto della prima messa in funzioni, o successivamente nel caso di ampliamenti o modifiche della struttura dell'impianto periferico controllato.

Fase relativa ai soli aspetti funzionali, operativi e gestionali che interessano unicamente l'operatore preposto al servizio di ricezione (controllo) e di comando di uno più impianti.

Le MASCHERE VIDEO, ovvero le pagine di rappresentazione dei menù del software applicativo che appaiono sul video dopo la corretta installazione del programma e che guidano l'operatore durante l'utilizzo del software, vengono riportate nel seguito e sinteticamente descritte nelle loro funzioni principali.

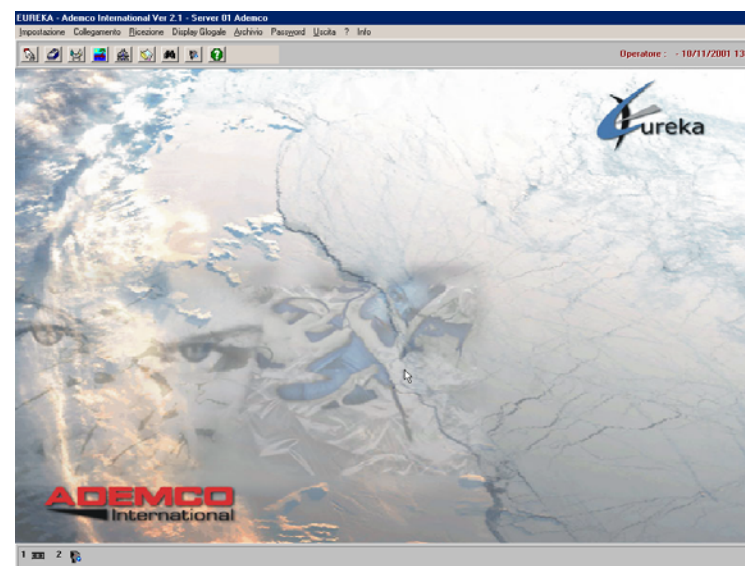
La maschera iniziale -PASSWORD- consente di accedere al sistema previa introduzione di un Codice Operatore e di una Password precedentemente definiti.

Ad ogni operatore abilitato, e cioè utilizzatore del programma, devono essere assegnati univocamente un codice personale e la password associata.

Il Codice Operatore dovrà essere costituito da 4 caratteri numerici (Es: 0001), mentre la Password dovrà essere composta al massimo da 10 caratteri alfanumerici (Es:viAVeRd112), senza alcuna distinzione tra lettere maiuscole/minuscole.

**IMPORTANTE:** Quando viene fatto partire il programma per la prima volta, non viene richiesto nessun codice operatore e nessuna password, in quanto di default non ci sono operatori programmati.

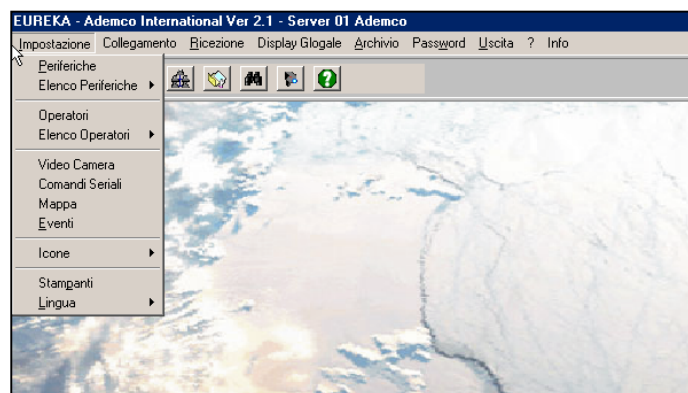
Quando sono stati inseriti il Codice Operatore e la Password, il programma visualizza la seguente maschera:



Per selezionare una delle opzioni disponibili su una qualsiasi maschera video è necessario posizionarsi con il mouse sulla scritta desiderata e quindi premere una volta (cliccare) il tasto sinistro del mouse (oppure premere il tasto ALT e contemporaneamente digitare la lettera sottolineata della selezione desiderata); in tal modo la selezione risulta attivata. La segnalazione del corretto posizionamento del mouse è data dalla inversione della colorazione della scritta selezionata. Nel seguito analizzeremo in dettaglio i vari menù:

## 1. MENU' IMPOSTAZIONE

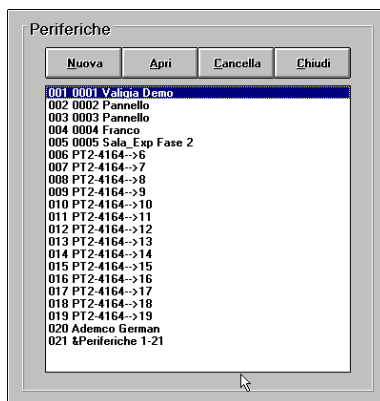
Le opzioni di questo menù permettono la completa configurazione del sistema EUREKA.



### 1.1 Menu Periferiche

Con il termine -PERIFERICA- si identificano i singoli impianti (centrali di allarme) che il sistema controlla ed eventualmente gestisce.

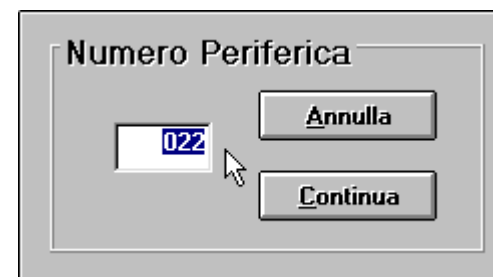
Selezionando questa voce sul display apparirà il seguente menù:



Da questa maschera è possibile inserire, editare (modificare) o cancellare una qualsiasi periferica.

Per inserire una nuova periferica è necessario operare come segue:

- Spostarsi con la freccia sulla voce Nuova e premere il tasto sinistro del mouse.



- Inserire il numero della nuova periferica, spostarsi con la freccia sul pulsante Continua e premere nuovamente il tasto sinistro del mouse (se si inserisce un numero di periferica già esistente, il programma segnalerà l'errore).

Dopo aver selezionato Continua si accede alla maschera di configurazione delle periferiche.

Questa maschera è suddivisa in 3 differenti parti: ANAGRAFICA, TIPO PERIFERICA e SENSORI. Per accedere alla impostazione delle varie parti premere il bottone corrispondente, posto sulla parte alta della maschera. Le singole voci che le compongono sono illustrate in fig. 5 e descritte nel seguito.

## Anagrafica:

The screenshot shows the 'Anagrafica' tab of the 'Periferica 022' configuration window. It includes fields for 'Descrizione' (containing 'Periferica 22'), 'Descr. Breve', 'Locazione', and a large 'Note' text area. Buttons for 'Registra' and 'Chiudi' are at the top right.

### 1.1.1 Descrizione

Identifica il titolare dell'impianto, o un'altra caratteristica associata alla periferica collegata. [Es: Rossi (Proprietario appartamento), Mag. Ricambi (Area interessata)].

### 1.1.2 Locazione

Identifica l'ambiente o il luogo preciso dove è installata la centrale o l'impianto ( Es: Laboratorio confezioni, Palazzina Direzione).

### 1.1.3 Descrizione breve

Permette di inserire una descrizione breve dell'impianto Max 8 caratteri. Questa descrizione viene usata quando si utilizza una particolare modalità di visione chiamata "Display Globale"

## 1.1.4 Note

In questa finestra si possono inserire delle note particolareggiate riferite alla centrale che si sta programmando.

## Tipo Periferica:

The screenshot shows the 'Tipo Periferica' tab. It features a 'Tipo' section with radio buttons for 'Centrale 41XX', 'Vista XMPT2 / VISTA50' (selected), 'Vista 120', 'Prometheus', and 'Solo 4164'. A 'Settori' button is also present.

### 1.1.5 Tipo

Identifica il modello della centrale che viene utilizzata nell'impianto.

Le centrali gestibili da Eureka sono:

Vista 120  
Vista 4140XMPT2  
Galaxy 504  
Galaxy 512  
Prometheus Serie 300  
Prometheus Serie 200  
Algorinet

A seconda del tipo di centrale che verrà selezionata, verranno abilitate o disabilitate determinate funzioni.

Fare riferimento ai manuali delle centrali per maggiori dettagli sulle funzionalità e sulle prestazioni di ogni singolo apparato.

Di seguito verranno illustrate le caratteristiche generali e comuni a tutte le centrali gestibili da Eureka. (Zone, Settori, ecc. ecc.)

### 1.1.6 Settori e codici d'uso

Da questo menù si abilitano i settori che sono programmati nel sistema. Inoltre per alcuni tipi di centrale (Vista) è necessario inserire un codice d'uso che consentirà di interagire con la stessa. Tale codice dovrà essere programmato anche sulla centrale e NON dovrà essere un codice Globale.

- Il campo descrizione permette di abbinare ad ogni settore una identificazione univoca che lo rappresenterà nel sistema.
- Il campo Note può essere utilizzato per inserire appunti interessanti riguardanti il settore cui si riferisce il campo selezionato.
- Codice d'uso: Inserire il codice d'uso per interagire con la centrale.
- Attivo. Selezionare se il settore è attivo sulla centrale.

Ripetere questi passi per tutti i settori che sono stati impostati sulla centrale.

### Sensori:

### 1.1.7 Telecomandi

Questa opzione consente di abilitare e programmare i 5 telecomandi presenti sulla scheda di interfaccia (solo 4164 RS/U) . Dopo aver abilitato la funzione telecomandi, selezionando il menù corrispondente si accede alla seguente maschera. Selezionare il telecomando e premere il bottone apri.

### 1.1.7.1 Descrizione

Permette di inserire una descrizione personalizzata per ognuno dei 5 telecomandi, fino ad un massimo di 15 caratteri per ogni descrizione.

### 1.1.7.2 Abilitato

Consente di abilitare il telecomando selezionato.

### 1.1.7.3 Attivazioni

Da questa maschera è possibile programmare l'eventuale attivazione automatica per il telecomando selezionato.

Premendo il tasto aggiungi compare la seguente maschera:

### 1.1.7.4 Evento

Da qui è possibile selezionare l'evento che farà commutare il telecomando. Premendo ok compare la seguente maschera:



### 1.1.7.5 Attivazioni Periferica

Da qui è possibile selezionare la periferica abbinata all'evento che farà commutare il telecomando. Nel caso l'evento riguardasse il singolo sensore sarà possibile selezionarlo dalla lista della centrale selezionata.

Premere ok per confermare comparirà la seguente maschera:

Questa maschera riepiloga tutte le attivazioni abbinate al telecomando selezionato.

Nota: Per ogni telecomando è possibile inserire molteplici tipologie di attivazione.

### 1.1.8 Ingressi Ausiliari

Questa opzione consente di abilitare e programmare i 5 ingressi ausiliari presenti sulla scheda di interfaccia (AI 4164RS).

Dopo aver abilitato la funzione Ingressi Aux selezionando il menù corrispondente si accede alla maschera di programmazione degli ingressi.

#### 1.1.8.1 In risposta ad un Telecomando

Se viene selezionata per un ingresso questa tipologia di funzionamento, si ottiene una supervisione dell'avvenuta commutazione del telecomando corrispondente.

**IMPORTANTE:** Se si utilizza la modalità In risposta ad un Telecomando il programma, dopo aver inviato il comando di attivazione, rimane in attesa della commutazione dell'ingresso aux corrispondente. Se questa non avviene verrà automaticamente generato un messaggio di guasto.

### 1.1.8.2 Come una zona

Se si seleziona questa tipologia, è possibile utilizzare l'ingresso aux selezionato come se fosse una normalissima zona di allarme. E' necessario selezionare imposta per poter accedere alla programmazione delle zone.

### 1.1.8.3 Descrizione

In questo campo è possibile inserire una descrizione del rivelatore selezionato (fig. 14).

NOTA: l'identificativo numerico per gli ingressi ausiliari usati come zona, è compreso tra il numero 141 ed il 145.

### 1.1.8.4 Tipo

Attraverso questa funzione è possibile abbinare un'icona al sensore selezionato, prelevandola da una libreria precedentemente creata.

E' possibile poi posizionare questa icona in una mappa. Ogni volta che il sensore cambierà di stato, l'icona lampeggerà, alternandosi al simbolo corrispondente al tipo di evento verificatosi.

### 1.1.8.5 Livello

Questa funzione ci permette di selezionare per ogni singolo ingresso il livello di priorità fra NORMALE MEDIO ALTO.

In caso di allarme simultaneo di più ingressi verrà evidenziato primariamente quello con livello di priorità maggiore.

### 1.1.8.6 Settore

Se è stato selezionato come tipo di centrale XMPT2, VISTA 120 occorre inserire in questo campo il numero del settore cui si vuole abbinare l'ingresso ausiliario.

### 1.1.8.7 Segue la centrale

Se abilitata, questa funzione permette di trattare l'ingresso aux come se fosse una zona di tipo perimetrale. In questa condizione, l'apertura dell'ingresso provoca un allarme solamente quando la centrale è inserita (da qui la denominazione segue la centrale).

Nel caso contrario la zona è praticamente di tipo 24 ore e causerà l'allarme ogni volta che verrà aperta.

### 1.1.8.8 Acknowledge

In caso di allarme e se questa opzione è stata selezionata comparirà a video una maschera sulla quale bisognerà premere il bottone di ack per accettare l'allarme in corso.

E' inoltre possibile, selezionando questa opzione inserire delle note particolari inerenti all'ingresso selezionato.

### 1.1.9 Rele

Questa opzione consente di programmare l'attivazione automatica o manuale dei rele presenti sulle centrali (Galaxy e Vista).

#### 1.1.9.1 Descrizione

In questo campo si può inserire una descrizione del relè selezionato.

#### 1.1.9.2 Abilitato

Determina se il relè selezionato è abilitato oppure no.

### 1.1.9.3 Attivazioni

Da questa maschera è possibile creare delle attivazioni automatiche sul relè selezionato.

È possibile attivare i relè per qualsiasi evento proveniente da qualsiasi periferica in campo.

#### Evento

Da qui è possibile selezionare l'evento che farà commutare il relè

#### Periferica

Da qui è possibile selezionare la periferica abbinata all'evento che farà commutare il relè.

#### Sensori

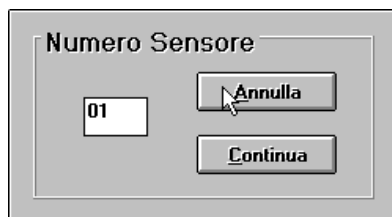
In caso di allarmi o guasti è possibile selezionare il sensore che farà scattare il relè.

### 1.1.10 Sensori

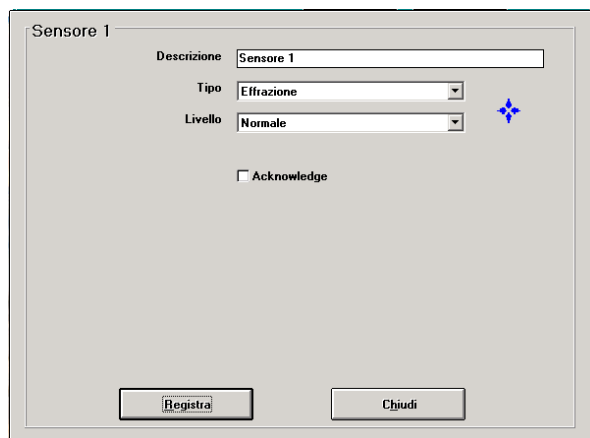
Questa opzione consente l'inserimento delle descrizioni ed il posizionamento su una mappa dei sensori che compongono l'impianto.

#### 1.1.10.1 Aggiungi

Posizionarsi su questo bottone e premere il tasto sinistro del mouse per aggiungere nuovi sensori alla configurazione esistente



A questo punto inserire il numero di zona desiderato, selezionare Continua e premere il tasto sinistro del mouse come conferma (l'eventuale inserimento di un numero già esistente verrà segnalato come errore). Apparirà la seguente maschera



### 1.1.10.2 Descrizione

In questo campo si può inserire una descrizione del rivelatore selezionato.

#### 1.1.10.3 Tipo

Da questa finestra è possibile abbinare un'icona personalizzata al sensore selezionato, prelevandola da una libreria precedentemente creata.

E' possibile poi posizionare questa icona in una mappa. Ogni volta che il sensore cambierà di stato, l'icona lampeggerà, alternandosi al simbolo corrispondente al tipo di evento verificatosi.

#### 1.1.10.4 Livello

Questa funzione ci permette di selezionare per ogni singolo ingresso il livello di priorità fra NORMALE MEDIO ALTO.

In caso di allarme simultaneo di più ingressi verrà evidenziato primariamente quello con livello di priorità maggiore.

#### 1.1.10.5 Settore

Se è stato selezionato il tipo di centrale XMPT2, inserire in questo campo il numero di settore cui si vuole abbinare il sensore in oggetto.

#### 1.1.10.6 Acknowledge

In caso di allarme e se questa opzione è stata selezionata comparirà a video una maschera sulla quale bisognerà premere il bottone di ack per accettare l'allarme in corso.

E' inoltre possibile, selezionando questa opzione inserire delle note particolari inerenti all'ingresso selezionato.

## 1.2 Menu *Elenco Periferiche*

Questa opzione, come da fig. 19, rende disponibile in diversi formati l'elenco completo delle periferiche connesse al sistema EUREKA.

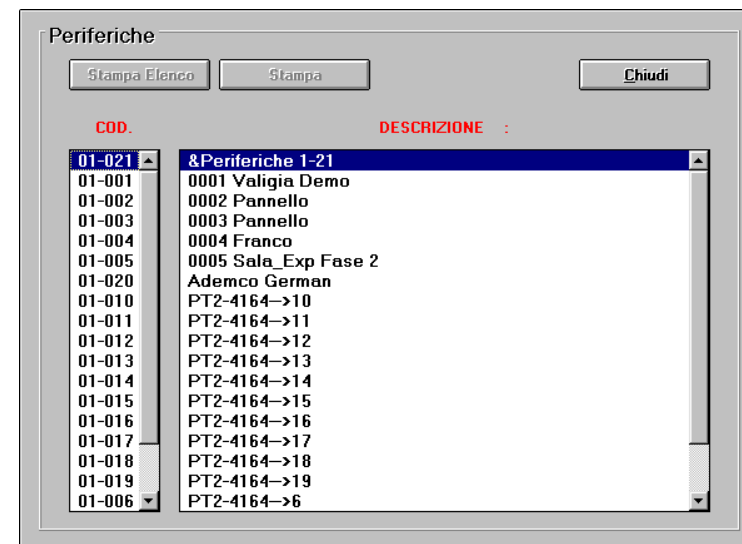


### 1.2.1 *Elenco Alfabetico*

Selezionando questo menù è possibile visualizzare o stampare l'elenco di alcune o di tutte le periferiche programmate nel sistema, in ordine alfabetico. Vedi fig. 19

### 1.2.2 *Elenco per codice*

Selezionando questo menù è possibile invece visualizzare o stampare l'elenco di alcune o di tutte le periferiche programmate nel sistema, in ordine crescente di codice.



### 1.2.3 *Stampa Elenco*

Cliccando su questo bottone si ottiene la stampa della lista di tutte le periferiche programmate.

### 1.2.4 *Stampa*

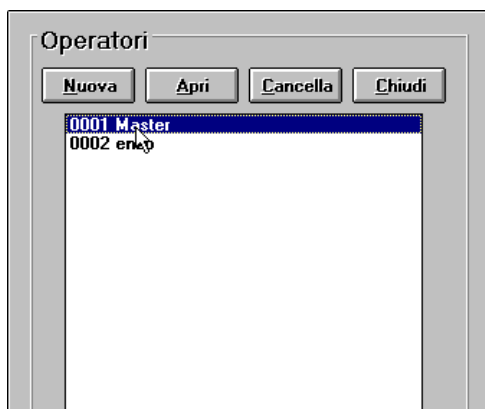
Cliccando su questo bottone si ottiene la stampa dei dati di programmazione della periferica selezionata.

## 1.3 Menu Operatori

Con il termine Operatori si identificano tutti coloro che sono abilitati ad utilizzare il programma.

E' possibile assegnare differenti livelli di autorizzazione per ogni Operatore.

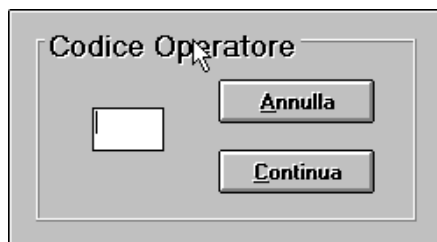
Per accedere a questo menù, come illustrato precedentemente, è necessario posizionare il mouse sulla scritta corrispondente e premere il tasto sinistro. Sul display apparirà il seguente menù:



Da questa maschera è possibile inserire, editare (modificare) o cancellare un qualsiasi Operatore.

Per inserire un nuovo Operatore è necessario operare come segue:

Spostarsi con la freccia sulla voce Nuovo e premere il tasto sinistro del mouse. Comparirà la seguente maschera



Inserire il codice del nuovo Operatore, spostarsi con la freccia sul pulsante Continua" e premere nuovamente il tasto sinistro del mouse (se si inserisce un numero di Operatore già esistente, il programma segnalerà l'errore). opo aver selezionato Continua, si accede alla maschera di configurazione dell'Operatore.

Questa maschera è suddivisa in 3 differenti parti: DATI OPERATORE, ACCESSI OPERATORE e COMANDI OPERATORE.

## Dati Operatore

### 1.3.1 Dati Anagrafici

Inserire i dati anagrafici richiesti.

### 1.3.2 Password

Inserire una parola chiave (password) che l'Operatore dovrà digitare per avere accesso all'utilizzo del programma.

La password può essere composta da lettere e da numeri, fino ad un massimo di 10 caratteri, senza alcuna distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

Al termine dell'inserimento di un nuovo Operatore o della modifica di uno esistente, premere il bottone Imposta per salvare i cambiamenti effettuati, oppure Annulla per ignorarli.

## Accessi Operatore

### 1.3.3 Accessi

Ad ogni operatore può essere associato il consenso, ovvero l'abilitazione, ad accedere alle funzioni operative e gestionali che il programma prevede e che vengono di seguito indicate:

- Inserimento, modifica o visione dei dati attribuiti agli altri operatori.
- Modifica dei dati delle periferiche.
- Modifica dei filtri evento.
- Abilitazione / disabilitazione delle varie zone.
- Modifica della configurazione delle stampanti utilizzate.
- Uscita dal programma.
- Cancellazione dell'archivio eventi.
- Accesso al menu collegamento
- Accesso al menu icone
- Varie

## Comandi Operatore

Oltre a limitare ogni operatore per quanto concerne gli accessi gestionali del sistema, è possibile anche limitare l'accesso dei singoli operatori a determinate funzioni operative di una parte o di tutti gli impianti programmati (es. Inserimenti, Disinserimenti, Esclusioni, Telecomadi), come nel seguito illustrato.

### 1.3.4 Telecomandi / Inserimento / Disinserimento / Esclusione / Accettazione Eventi Ripristino

#### Nessuna

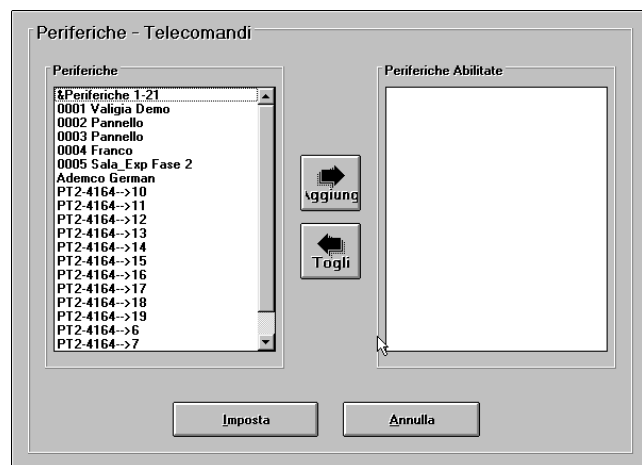
Se si seleziona questa opzione, l'operatore non potrà attivare nessun telecomando, non potrà inserire, disinserire o escludere sensori su nessuna centrale d'allarme.

#### Tutte

Se si seleziona questa voce, l'operatore potrà compiere le operazioni sopradescritte su tutte le centrali

## Alcune

Posizionandosi con il mouse su questo bottone e premendo il tasto sinistro, si accede al seguente menù :



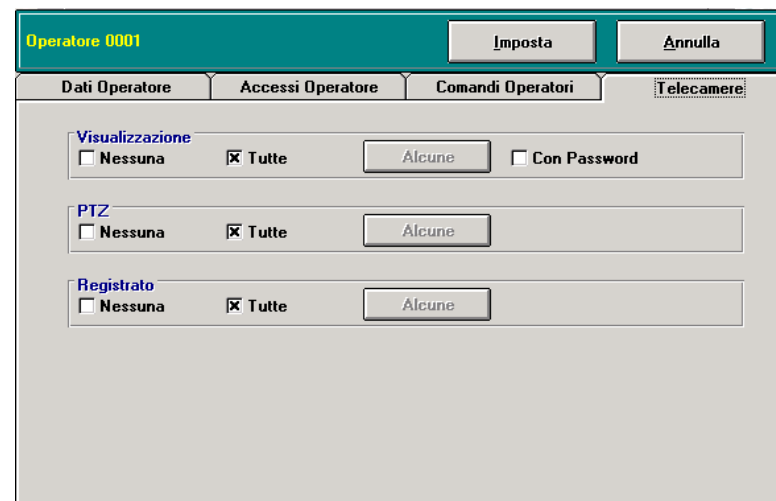
A questo punto, selezionare le centrali che si vogliono inserire nella lista e, evidenziandole con il mouse, premere il bottone Aggiungi.  
Tutte le centrali che verranno spostate nella finestra Periferiche Abilitate saranno accessibili all'operatore per la funzione selezionata.

Osservazione: Ogni volta che il sistema riceve un evento, od invia un comando, registra in modo automatico il codice dell'utilizzatore visto in quel momento come operatore corrente.

## Con Password

Se selezionata questa opzione, ogni volta che l'operatore tenta di inviare un comando, di escludere una zona o di attivare/disattivare un telecomando le verrà chiesto di reinserire la propria password.

## 1.3.5 Telecamere



Quando nel sistema sono programmate delle telecamere è possibile limitarne l'utilizzo da parte dell'operatore.

## Visualizzazione

Consente di visualizzare l'immagine della Telecamera selezionata. Se selezionata la funzione "Con Password", ogni volta che l'operatore tenta di visualizzare una telecamera, le verrà chiesto di reinserire la propria password.

## PTZ

Nel caso la telecamera sia brandeggiabile, ne consente il movimento da parte dell'operatore.

## Registrato

Permette di accedere alle immagini registrate memorizzate nel videoregistratore digitale a cui fanno capo le telecamere.



## 1.4 Menu Elenco Operatori



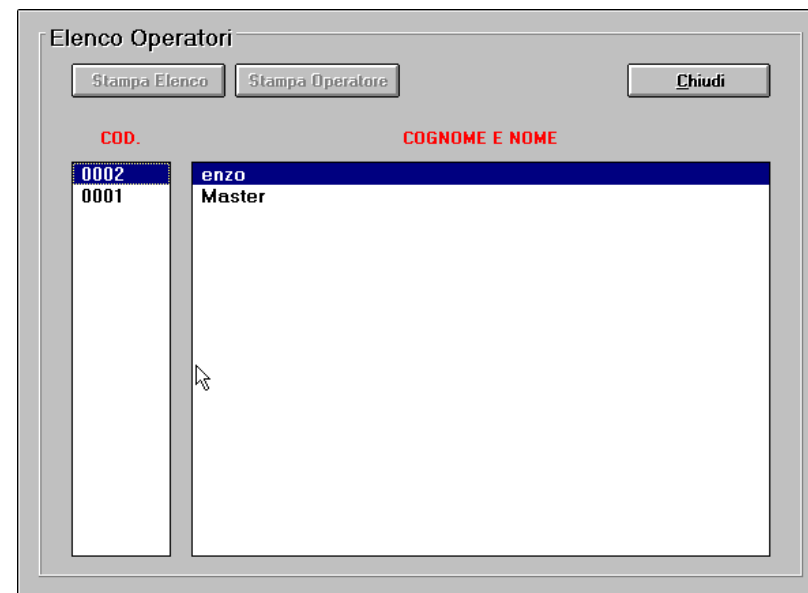
Questa opzione (fig. 31) rende disponibile, in diversi formati, l'elenco completo degli operatori abilitati all'utilizzo del sistema EUREKA.

### 1.4.1 Elenco Alfabetico

Selezionando questo menù è possibile visualizzare o stampare l'elenco di alcuni o di tutti gli Operatori programmati nel sistema, in ordine alfabetico.

### 1.4.2 Elenco per codice

Selezionando questo menù è possibile visualizzare o stampare l'elenco di alcuni o di tutti gli Operatori programmati nel sistema, in ordine crescente di codice.



### 1.4.3 Stampa Elenco

Cliccando su questo bottone (fig. 32) si ottiene la stampa della lista di tutti gli operatori programmati. Questa funzione è disponibile per entrambe le opzioni (alfabetica e per codice).

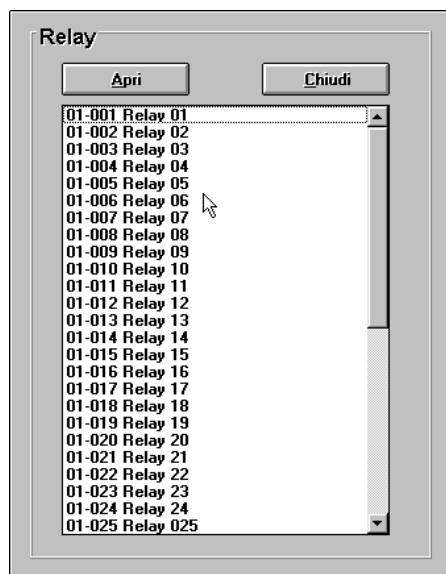
### 1.4.4 Stampa Operatore

Cliccando su questo bottone si ottiene la stampa dei dati di programmazione dell'operatore selezionato. Questa funzione è disponibile per entrambe le opzioni (alfabetica e per codice).

## 1.5 RELE

E' possibile installare nel PC di gestione delle schede relè. Le schede esistono in tagli da 48 o 144 relè. Questi relè sono particolarmente utili se si ha la necessità di dover pilotare apparati esterni a fronte di eventi provenienti dal campo. (Matrici video, quadri sinottici Ecc. Ecc.)

Importante: Questi menu saranno disponibili solo se utilizzando il Tools LINKS32 almeno un apparato di quelli sopra descritti è programmato.



Evidenziare il da programmare e premere il bottone APRI.  
La seguente maschera apparirà



### Descrizione

#### 1.5.1 Descrizione

Inserire la descrizione per il relè selezionato.

#### 1.5.2 Abilitato

Abilita l'utilizzo del relè selezionato o no.

#### 1.5.3 Fisso

Se selezionato fa sì che in caso di attivazione del relè questo sia monostabile.

#### 1.5.4 Blink

Se selezionato fa sì che in caso di attivazione del relè questo sia bistabile.

#### 1.5.5 Impulsivo

Permette di scegliere il tempo in cui il relè deve stare acceso.

## Attivazioni

### 1.5.6 Disabilitazione automatica

Se abilitato consente il ritorno in stato di quiete del relè in maniera automatica.

Esempio:

In caso di Inserimento della centrale 1 il relè 1 deve commutare. Se la funzione "Disabilitazione Automatica" è attiva quando la centrale si disinserisce automaticamente il relè 1 torna in quiete.

### 1.5.7 Evento

Da qui è possibile selezionare l'evento che farà commutare il relè

### 1.5.8 Periferica

Da qui è possibile selezionare la periferica abbinata all'evento che farà commutare il relè.

### 1.5.9 Sensori

In caso di allarmi o guasti è possibile selezionare il sensore che farà scattare il relè.

## 1.6 COMANDI SERIALI

E' possibile impostare la funzione "COMANDI SERIALI" dalla quale si programmano comandi ASCII da inviare ad apparati gestibili dagli stessi (matrici, Videoregistratori, PLC ecc. ecc.) a fronte di un evento.

Importante: Questi menu saranno disponibili solo se utilizzando il Tools LINKS32 almeno un apparato di quelli sopra descritti è programmato.

Evidenziare il comando seriale da programmare e premere il bottone APRI.

La seguente maschera apparirà

## Descrizione

### 1.6.1 Descrizione

Inserire la descrizione per il comando seriale selezionato.

### 1.6.2 Abilitato

Abilita l'utilizzo del comando seriale selezionato o no.

### 1.6.3 Comandi Seriali

In queste due righe è possibile editare la stringa ASCII che verrà inviata sulla seriale selezionata, a fronte di un evento o in maniera manuale.

## Attivazioni

### 1.6.4 Disabilitazione automatica

Non Utilizzata Per i Comandi Seriali.

### 1.6.5 Evento

Da qui è possibile selezionare l'evento che farà Inviare il comando Seriale.

### 1.6.6 Periferica

Da qui è possibile selezionare la periferica abbinata all'evento che farà Inviare il comando Seriale.

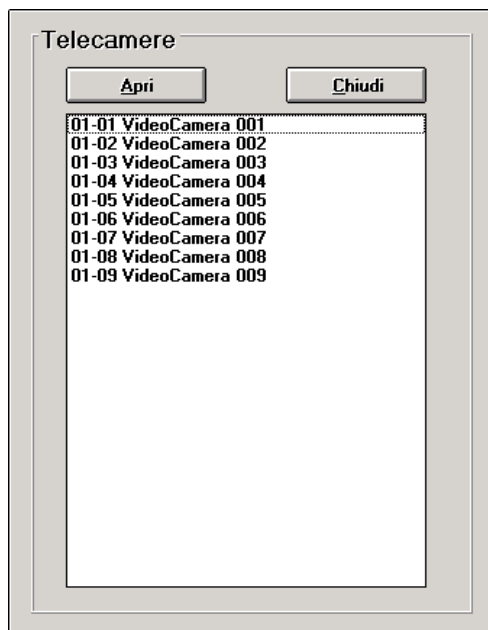
### 1.6.7 Sensori

In caso di allarmi o guasti è possibile selezionare il sensore che farà Inviare il comando Seriale.

## 1.7 TELECAMERE

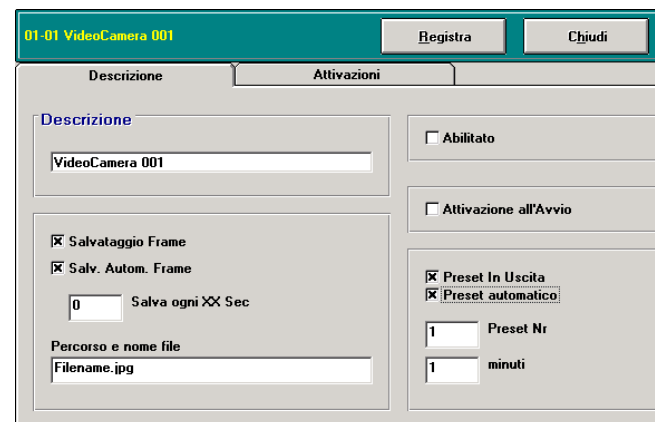
Se installati Apparati TVCC è possibile richiamare una telecamera specifica a fronte di un qualsiasi evento proveniente dal campo.

Importante: Questi menu saranno disponibili solo se utilizzando il Tools LINKS32 almeno un apparato di quelli sopra descritti è programmato.



Evidenziare La telecamera da programmare e premere il bottone APRI.

La seguente maschera apparirà



### 1.7.1 Descrizione

Inserire la descrizione per il comando seriale selezionato.

### 1.7.2 Abilitato

Abilita l'utilizzo del comando seriale selezionato o no.

### 1.7.3 Attivazione all'avvio

Consente di visualizzare la telecamera selezionata in maniera automatica quando si avvia il software.

### 1.7.4 Salvataggio Frame

E' possibile salvare a tempo su un percorso locale o un percorso di rete un frame per ogni telecamera . Il frame verrà continuamente sovrascritto quando partirà il salvataggio dell'immagine.

### 1.7.5 Preset

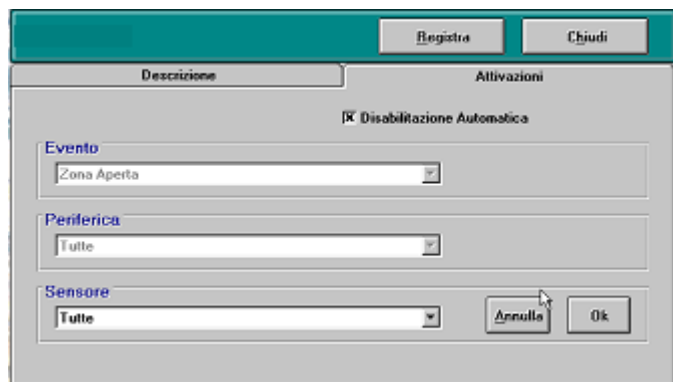
Nel caso vengano utilizzate telecamere con preset (DOME CAMERA) , è possibile preposizionale in maniera automatica utilizzando 2 distinte opzioni:

- Impostando un tempo oltre il quale la camera viene riposizionata sul preset prescelto.
- Ogni qualvolta dopo aver visualizzato e brandeggiato una telecamera, la chiudo.

## Attivazioni

### 1.7.6 Disabilitazione automatica

Non Utilizzato per le Telecamere.



### 1.7.7 Evento

Da qui è possibile selezionare l'evento che farà attivare la telecamera.

### 1.7.8 Periferica

Da qui è possibile selezionare la periferica abbinata all'evento che farà attivare la telecamera.

### 1.7.9 Sensori

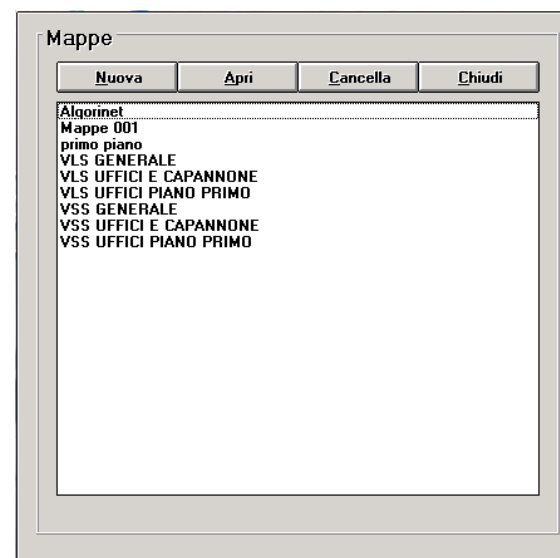
In caso di allarmi o guasti è possibile selezionare il sensore che farà attivare la telecamera.

## 1.8 Menu Mappa

Selezionando questa voce è possibile posizionare tutti gli oggetti rappresentabili sulle mappe (Sensori, periferiche, Telecamere, relè ecc ecc).  
Le mappe possono essere in formato BMP o DWG.

Questa opzione è particolarmente utile per avere una visione grafica dello stato di tutte le periferiche nel menù ricezione. (VEDERE PIU' AVANTI NEL MANUALE PER MAGGIORI DETTAGLI A RIGUARDO).

Tutte le mappe devono risiedere nella directory "MAP" all'interno della directory dove è stato installato il software EUREKA.



Da questa maschera è possibile inserire, editare (modificare) o cancellare una qualsiasi periferica.

Per inserire una nuova periferica è necessario operare come segue: Spostarsi con la freccia sulla voce Nuova e premere il tasto sinistro del mouse.

Appare la seguente maschera:

## Descrizione

### 1.8.1 Descrizione

Inserire la descrizione per la mappa selezionata.

### 1.8.2 Abilitato

Abilita l'utilizzo della mappa selezionata.

### 1.8.3 BMP / DWG

Determina il formato della file della mappa Bitmap o DWG (AutoCAD). Premendo il bottone cambia sarà possibile andare a selezionare il file grafico. Una anteprima verrà visualizzata nella parte destra dello schermo.

### 1.8.4 Livello

Un sensore può appartenere a mappe differenti con livelli differenti per avere un dettaglio maggiore dell'ambiente protetto. Per fare questo devo posizionare il sensore su due mappe che hanno livello differente. In questo modo sarà possibile richiamare la mappa dal menù ricezione attraverso la funzione ZOOM semplicemente cliccando sul sensore.

Il livello MAIN invece è la mappa Generale.

## Items

Da questo menù si aggiungono tutti gli oggetti che fanno parte della mappa selezionata.

Premere il tasto aggiungi apparirà la seguente maschera:

Dal menù a tendina selezionare il tipo di oggetto che si vuole inserire nella Mappa (Rivelatore, periferica ecc. ecc.) e premere il tasto OK

Selezionare poi la centrale che contiene l'oggetto e premere OK

Infine selezionare l'oggetto da inserire in mappa e premere il tasto OK.  
L'oggetto verrà inserito nella finestra riepilogativa come riportato in figura.

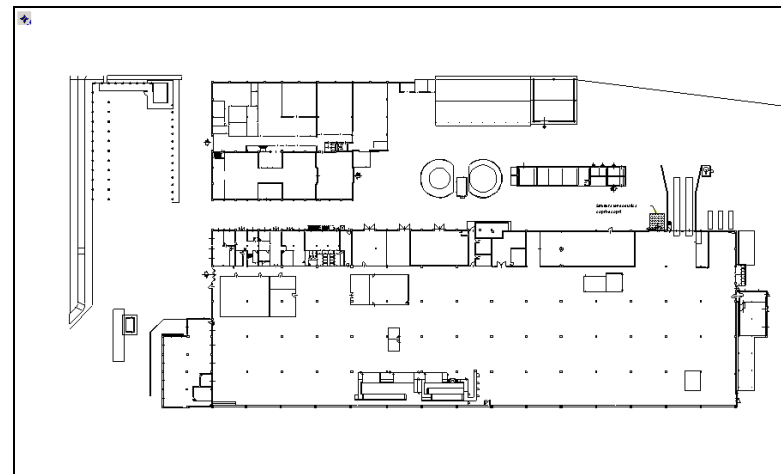
Mappe 010		
Descrizione		Items
<div> <div>Registra</div> <div>Chiudi</div> </div> <div> <div>Aggiungi</div> <div>Togli</div> <div>Apri</div> </div>		
Periferica	001 Galaxy Valeo VLS LOGISTICA	
Sensore	002 aaaaaaaa Settore 1	Sensore 1
Sensore	002 aaaaaaaa Settore 1	Sensore 2
Sensore	002 aaaaaaaa Settore 1	Sensore 3
Sensore	002 aaaaaaaa Settore 1	Sensore 4

Ripetere l'operazione per tutti gli oggetti che si vogliono inserire nella mappa.  
Alla stessa mappa possono appartenere oggetti che fanno parte di differenti periferiche.

Quando tutti gli oggetti sono stati inseriti nella lista, premere il bottone APRI.

A questo punto verrà visualizzata la mappa selezionata e, nell'angolo in alto a sinistra della mappa, gli oggetti fino a qui inseriti.  
Spostarsi quindi con la freccia del mouse sul sensore e, tenendo premuto il tasto sinistro, posizionarlo sulla mappa nel punto desiderato. Al termine selezionare CHIUDI Ritornare alla schermata precedente.

Le massime dimensioni della mappa sono:  
Utilizzando grafica 800x600 ----> 800x500  
Utilizzando grafica 1024x768 ----> 1024x690



Per memorizzare le impostazioni programmate premere il bottone REGISTRA.



## 1.9 Menu Eventi

La selezione di questo menù (fig. 22) consente di definire le azioni che il sistema è in grado di intraprendere (in quanto programmate nella fase di impostazione), in modo autonomo, quando si verificano determinati eventi, con il fine di richiamare l'attenzione dell'operatore. In base alle esigenze di gestione deve essere indicato il tipo di reazione desiderato per ogni tipo di evento indicato; nel caso in cui non si volesse attivare alcuna reazione, è sufficiente non selezionare nessun evento.



### 1.9.1 Classificazione Eventi

Evidenziare (vedi fig. 22) il tipo di evento del quale si vogliono modificare le impostazioni.

E' possibile selezionare più di un evento tenendo premuto il tasto SHIFT della tastiera e spostandosi sull'elenco per mezzo del mouse o dei tasti freccia su e freccia giù. Gli eventi selezionati sono evidenziati dall'inversione della colorazione delle scritte corrispondenti. In questo modo l'impostazione dei parametri sarà valida per tutti gli eventi selezionati.

### 1.9.2 Beep

Segnalazione acustica di avviso. Se si verifica l'evento selezionato e se l'opzione Beep è stata attivata, sarà generato un avviso sonoro.

E' inoltre possibile un suono da generare in caso che l'evento selezionato si verifichi, precedentemente programmato utilizzando il programma di utility "CFG SOUND".

### 1.9.3 Messaggio

Segnalazione visiva in chiaro dell'evento. Quando si verifica l'evento selezionato, appare temporaneamente, al centro dello schermo, una finestra che indica la periferica interessata, il tipo di evento verificatosi ed il sensore che ha generato la segnalazione.

### 1.9.4 Stampa

Se viene abilitata, questa opzione permette, al verificarsi dell'evento selezionato, l'invio della segnalazione ad una stampante (vedi impostazioni stampanti per maggiori dettagli).

Un'altra selezione programmabile in fase di impostazione riguarda le Attivazioni Automatiche che il sistema è in grado di eseguire nel momento in cui riceve la segnalazione dell'evento avvenuto.

Nella fase di programmazione, e cioè di impostazione, può essere selezionata solamente una delle quattro Attivazioni Automatiche nel seguito elencate. Le scelte a disposizione sono le seguenti:

### 1.9.5 Nulla

L'evento che si verifica non genera alcuna specifica funzione o rappresentazione automatica. Si ricorda però che l'evento può comunque essere segnalato all'operatore attraverso il Beep e/o con il Messaggio, ovviamente se sono state abilitate le relative funzioni.

### 1.9.6 Generale

L'evento che si verifica viene rappresentato nella maschera generale - RICEZIONE - che riporta in chiaro ed in tempo reale lo stato generale di tutti gli impianti controllati.

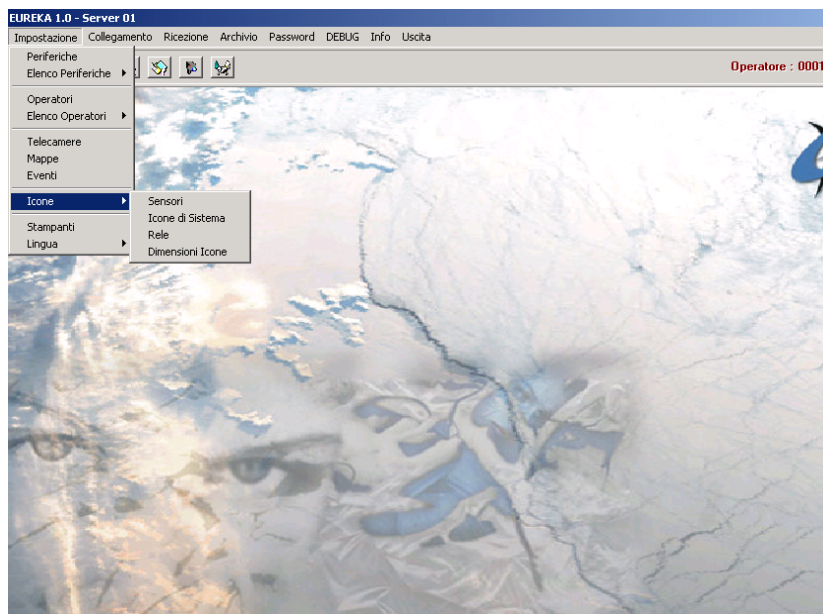
### 1.9.7 Scheda

L'evento viene rappresentato nella maschera cliente -SCHEDA- che riporta, in chiaro e in dettaglio, lo stato dell'impianto e la condizione del momento. I dati informativi evidenziati saranno pertanto riferiti ad un solo specifico impianto.

### 1.9.8 Mappa

L'evento accaduto ed il sensore che ha generato la segnalazione vengono rappresentati direttamente sulla mappa grafica definita in fase di impostazione.

## 1.10.0 Icone



La maschera di è relativa alla configurazione (o impostazione) delle ICONE che caratterizzano il software. Le scelte sono:

SENSORI  
ICONE SISTEMA  
RELE'  
DIMENSIONI ICONE.

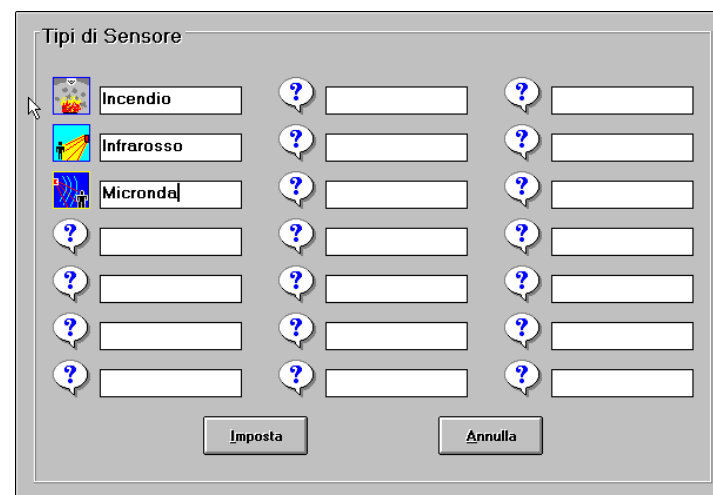
Fig.224

## 1.10.1 Sensori

In questo menù è possibile personalizzare le icone che rappresenteranno in forma grafica le varie tipologie di rivelatori nelle mappe.

In questa maschera possono essere rappresentati sino a 63 simboli o figure (icone), che identificano i sensori. Tali icone sono abitualmente utilizzate per configurare rapidamente ed in modo facilmente interpretabile gli impianti e le corrispondenti mappe grafiche.

La scelta dei simboli può essere effettuata fra quelli disponibili nella libreria, ma si possono anche creare nuove icone, in funzione di personali esigenze o necessità. La denominazione che le identifica e definisce può essere scelta a piacere dall'operatore.



La procedura per inserire un'icona è la seguente:

Fare doppio click con il tasto sinistro del mouse sul simbolo (?) relativo al sensore che si vuole modificare. Apparirà quindi la finestra di selezione: a questo punto selezionare l'icona desiderata e premere il tasto OK.

L'icona (?) verrà sostituita dalla nuova selezione.

Ripetere l'operazione per tutti i nuovi tipi di icona che si vogliono inserire.

Conclusa questa fase, premere il bottone Imposta per salvare le impostazioni definite, oppure Annulla per ignorarle.

E' inoltre possibile inserire una breve descrizione per ogni nuova icona inserita.

E' stata così creata una libreria personalizzata di sensori che è possibile utilizzare per inserire i rivelatori delle varie periferiche sulle mappe grafiche.

### 1.10.2 Icone di Sistema

La maschera sottoindicata è relativa alla configurazione dell'icona che indicano lo stato delle periferiche nella maschera di ricezione.



E' possibile personalizzare la lista di queste icone; per fare ciò è necessario procedere come segue:

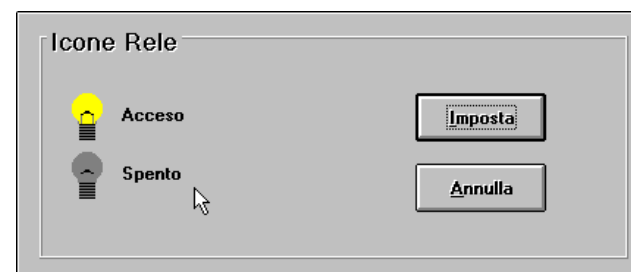
Cliccare con il mouse sull'icona che si intende sostituire: si aprirà una finestra di selezione dalla quale sarà possibile scegliere un'altra icona da sostituire a quella corrente.

La nuova icona sarà scelta da una lista di icone predefinite, mostrata nella finestra di selezione.

**IMPORTANTE:** I file delle icone devono avere estensione .ICO.

### 1.10.3 Relè

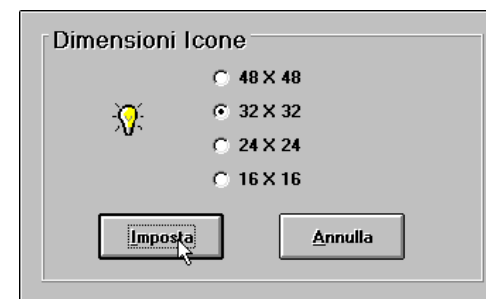
La maschera sottoindicata è relativa alla configurazione dell'icona che indicano lo stato dei relè nella maschera di ricezione.



Per Modificare queste icone procedere come per i punti 1.8.2 e 1.8.3

### 1.10.4 Dimensioni Icone

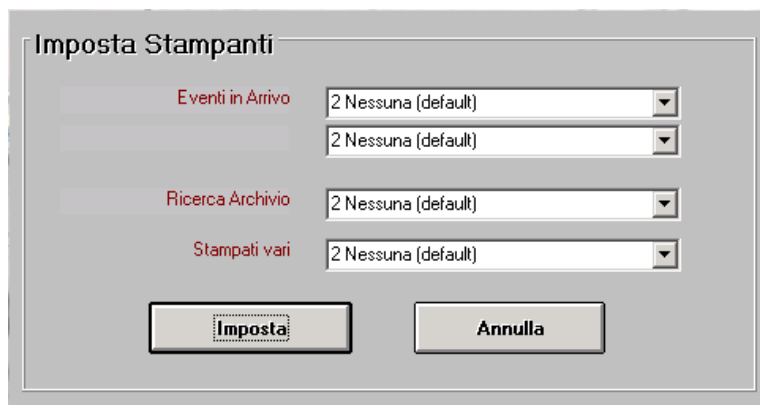
Questo menù consente di personalizzare la dimensione delle icone. Questa procedura è utile soprattutto quando si utilizzano grafiche video con risoluzione 1024x768, o per fare stare grandi quantità di sensori sulla stessa mappa.



## 1.11 Stampanti

La maschera sottoindicata è relativa alla configurazione delle - STAMPANTI- che possono essere collegate ed utilizzate nel sistema EUREKA.

Il sistema consente di riportare su carta diversi tipi di informazioni, su una o più stampanti Utilizzando le stampanti presenti nel Print Manager di Windows.



Le possibilità di stampa consentite riguardano:

La sola stampa degli EVENTI IN ARRIVO.

La sola stampa delle informazioni residenti in ARCHIVIO.

La stampa di tutte le informazioni riguardanti le liste delle periferiche e quelle degli operatori.

Se viene selezionata la voce nessuna, il sistema inibisce la funzione di stampa, ma registra comunque, nella propria memoria, ogni dato informativo riguardante la gestione e l'operatività del sistema.

## 1.12 Lingua

Se viene selezionato questo menù (fig. 33) si ha la possibilità di scegliere la -LINGUA- che si desidera utilizzare nella gestione del funzionamento del sistema EUREKA. Il programma, infatti, visualizzerà tutte le scritte nella lingua voluta, cosicché il sistema possa essere utilizzato da operatori di diverse nazionalità.



Le lingue disponibili sono:

ITALIANO  
INGLESE  
FRANCESE  
RUSSO  
SPAGNOLO  
POLACCO.  
OLANDESE  
CINESE

Per cambiare la lingua utilizzata, posizionarsi con il cursore su quella prescelta e premere il tasto sinistro del mouse: da questo momento tutto il software di visualizzazione e di stampa verrà realizzato nella lingua selezionata.

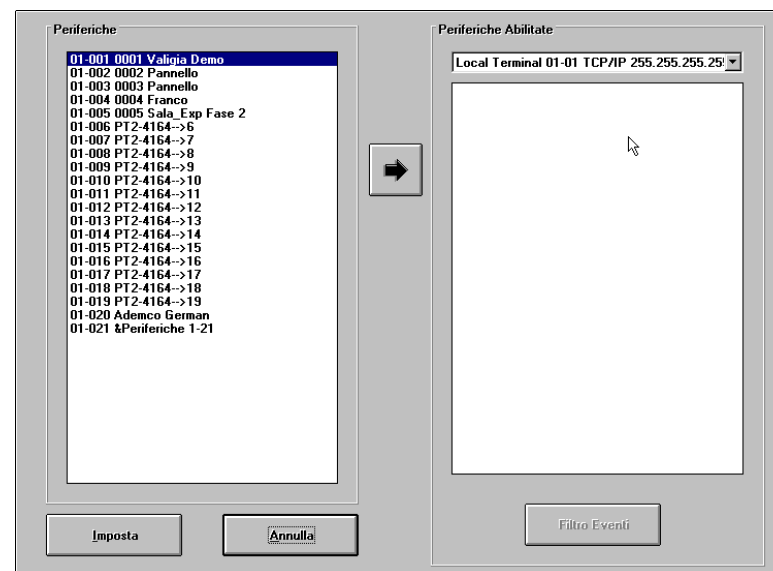
## 2. Menu Collegamento

Questo menù serve a abbinare le centrali al proprio indirizzo, fisicamente programmato attraverso i deep switch posti sull'interfaccia (4164 RS) oppure ad connettere la centrale all'indirizzo TCP/IP nel caso si utilizzi l'interfaccia 4164 ETH. Inoltre da questo menù è anche possibile abilitare i terminali remoti alla gestione totale o parziale di una o più periferiche connesse al computer. Sul display apparirà il seguente menù (fig. 20):



### 2.1 Terminali

Da questo menù è possibile abbinare ai terminali remoti le centrali che gli stessi potranno gestire. Per entrare in questo menù premere con il tasto sinistro del mouse sulla scritta terminali. La seguente maschera apparirà.



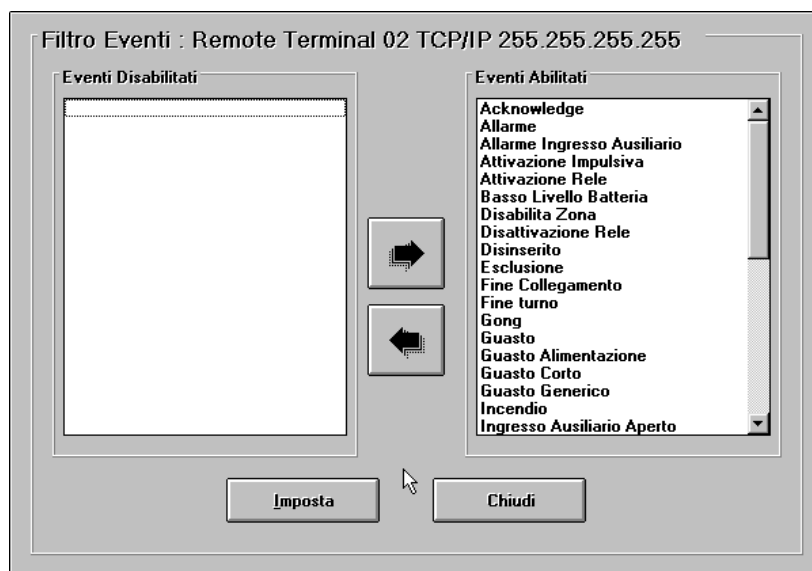
Selezionare il terminale al quale si vogliono abbinare le centrali da gestire, utilizzando la finestra in alto a destra.

Evidenziare la centrale e premere il bottone "FRECCIA" la centrale passerà dalla finestra di sinistra a quella di destra.

Ripetere l'operazione per tutte le centrali che si vogliono fare gestire dal terminale remoto selezionato.

## 2.1.1 Filtro Eventi

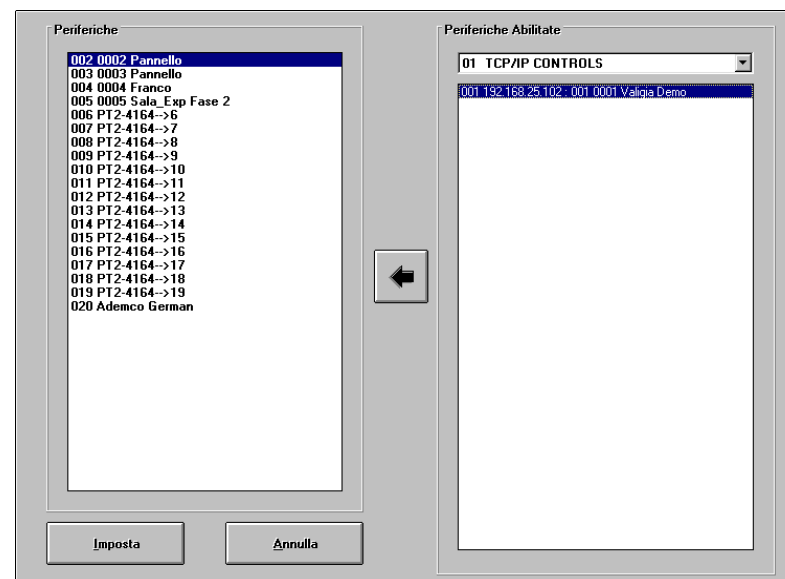
Allo scopo di ottimizzare la trasmissione dei dati fra il server ed i vari terminali, con la funzione "Filtro Eventi" è possibile selezionare quali eventi inviare dal server verso i terminali. Premendo il bottone "Filtro Eventi" apparirà la seguente maschera.



Evidenziare l'evento che il terminale deve ricevere dal server e spostarlo nella apposita finestra.  
Tutti gli eventi presenti nella finestra di destra verranno inviati dal server al terminale, tutti quelli nella finestra di sinistra non verranno inviati.  
Di default TUTTI gli eventi vengono trasmessi.

## 2.1.2 Periferiche

Per entrare in questo menù premere con il tasto sinistro del mouse sulla scritta Periferiche. La seguente maschera apparirà.

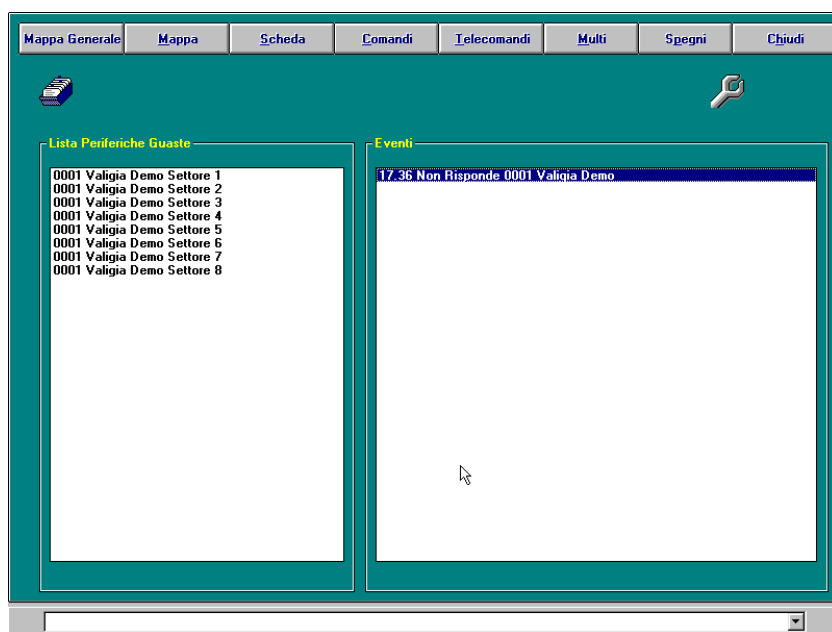


A questo punto sulla finestra di sinistra saranno presenti tutte le centrali precedentemente programmate, e sulla parte destra si troveranno gli indirizzi disponibili (4164RS) o Gli indirizzi TCP/IP (4164ETH). Evidenziare la centrale che si vuole collegare, evidenziare il numero di indirizzo a cui si vuole abbinare la stessa, un bottone a forma di freccia comparirà sullo schermo, premere questo bottone. Automaticamente la centrale verrà posizionata nella finestra di destra.  
A questo punto la centrale è stata abbinata all'indirizzo selezionato.  
Ripetere l'operazione per tutte le centrali che si vogliono collegare, al termine premere il bottone imposta per salvare la configurazione.  
E inoltre possibile preparare differenti configurazioni, per connettere allo stesso computer più rami di centrali.  
Con questo sistema è possibile abbinare qualsiasi centrale al ramo selezionato.

### 3. MENU' RICEZIONE

La maschera sotto riportata -RICEZIONE- è quella che il programma presenta all'operatore di turno durante la normale operatività del sistema. Questa finestra video consente di avere con estrema chiarezza ed in tempo reale la totale supervisione delle periferiche e degli impianti controllati. Lo stato delle segnalazioni (messaggi) viene rappresentato in modo dinamico e quindi la loro rappresentazione muta nello stesso istante in cui il centro riceve dei cambiamenti di stato o di condizione dalle periferiche collegate.

Questa maschera generale presenta alcuni tasti-funzione nella parte superiore dell'immagine ed è costituita da due distinte sotto-finestre.



### 3.1 Periferiche

In questa finestra può essere visualizzata la lista di tutte le periferiche oppure la lista delle periferiche che si trovano in un determinato stato.

Al di sotto della linea dei bottoni di comando (Mappa <W0U>Generale, <W0U>Mappa, etc.) verranno visualizzate di volta in volta delle icone che rappresentano ognuna una particolare condizione della periferica (tali icone saranno presenti soltanto se almeno una delle centrali che compongono il sistema si troverà nella condizione rappresentata dall'icona, solo l'icona schedario sarà sempre presente, in quanto rappresenta l'elenco di tutte le centrali).

Cliccando con il mouse su una qualsiasi di queste icone di stato, nella finestra Lista Periferiche verranno visualizzate tutte le periferiche che al momento della selezione si trovano in quello stato.

I significati delle icone rappresentate sono i seguenti:

Schedario	Lista di tutte le periferiche (centrali d'allarme) collegate
Lampadina accesa	Lista di tutte le periferiche pronte
Lampadina spenta	Lista di tutte le periferiche non pronte
Lucchetto chiuso	Lista di tutte le periferiche inserite
Lucchetto aperto	Lista di tutte le periferiche con zone escluse
Fiammifero	Lista di tutte le periferiche in allarme incendio
Campana	Lista di tutte le periferiche in allarme generico
Chiave inglese	Lista di tutte le periferiche con segnalazione di guasto
Computer	Lista di tutte le periferiche in programmazione

### 3.2 Eventi

In questa maschera, rappresentata nella parte destra dell'immagine video (fig. 34), vengono riportate, in tempo reale, le informazioni riguardanti tutti gli eventi del sistema.

Il dato informativo ricevuto viene presentato in chiaro ed in forma sintetica. L'evento segnalato viene automaticamente eliminato dalla finestra video quando una successiva segnalazione ne annulla il significato (p.es. la condizione di impianto inserito scompare non appena perviene una segnalazione di disinserimento relativa a quello stesso impianto).

Nel seguito saranno descritti nel dettaglio tutti i tasti-funzione di questa maschera.

### 3.3 Mappa Generale

Selezionando questa opzione è possibile visualizzare la rappresentazione grafica, se è stata precedentemente definita, dello stato di tutte le periferiche.

Tutte le periferiche (centrali d'allarme) sono rappresentate da un'icona (programmata nella sezione 1.4) che si alterna ad altri simboli in funzione dello stato in cui si trova la periferica.

Cliccando 2 volte sull'icona della periferica interessata, si accede al menù comandi che verrà descritto nel seguito di questo manuale.



### 3.4 Mappa

Questa opzione serve per richiamare in maniera immediata la mappa inerente alla periferica ed all'evento selezionato. Per fare ciò evidenziare la centrale o l'evento interessato, cliccando con il mouse sulla relativa scritta presente nell'elenco, e quindi selezionare il bottone Mappa.

Se è stata programmata in precedenza, verrà visualizzata la mappa contenente l'icona del sensore che ha generato la segnalazione di allarme o comunque uno stato di anomalia. Tale icona (relativa al sensore) lampeggerà alternandosi all'icona che ne indica la condizione (icona di stato).

Attenzione se non ci sono eventi in corso quali allarme guasto apertura esclusione abbinati alle zone, in caso di richiesta della mappa verrà sempre evidenziata la prima mappa abbinata alla prima zona programmata del primo settore.

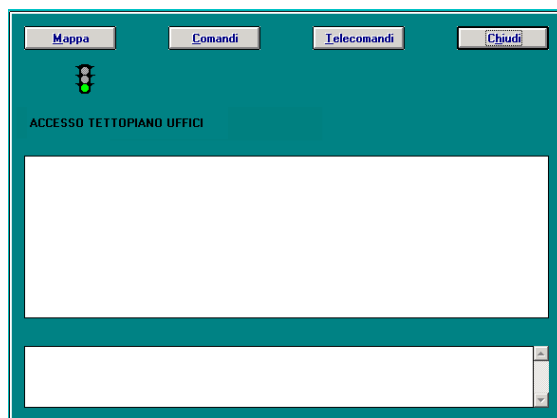
### 3.5 Scheda

Cliccando su questo bottone si accede ad una maschera nella quale vengono rappresentati in dettaglio i dati riguardanti la periferica selezionata. Per ottenere tali dati, evidenziare la centrale desiderata (o un evento relativo alla centrale stessa) cliccando con il mouse sulla relativa scritta presente nell'elenco, e quindi selezionare il bottone Scheda.

Nella finestra centrale verrà rappresentato lo stato della centrale selezionata, comprese tutte le eventuali note a riguardo (se precedentemente programmate).

I 4 bottoni presenti nella parte superiore della maschera (<Mappa, Comandi, Telecomandi, Chiudi) hanno esattamente la stessa funzione di quelli descritti fin qui, in questa sezione del manuale (o che verranno descritti più avanti, sempre in questa sezione).

Per tornare alla maschera di ricezione generale è necessario premere il tasto Chiudi.



### 3.6 Comandi



Fig. 36

Questo menù consente di inviare dei comandi (quali inserimenti, disinserimenti, etc.) alle periferiche connesse, a condizione che l'operatore sia abilitato per questa funzione.

Per poter inviare i comandi, evidenziare la centrale desiderata (o un evento relativo alla centrale stessa) cliccando con il mouse sulla relativa scritta presente nell'elenco, e quindi selezionare il bottone relativo al comando voluto.

#### 3.6.1 Inserimento Totale

Inserisce in modalità totale l'impianto (vedi il manuale d'uso delle centrali per maggiori dettagli).

#### 3.6.2 Inserimento Parziale

Inserisce in modalità parziale l'impianto (vedi il manuale d'uso delle centrali per maggiori dettagli).

Fig. 38

#### 3.6.3 Inserimento Massima Protezione

Inserisce in modalità massima protezione l'impianto (vedi il manuale delle centrali per maggiori dettagli).



### 3.6.4 Inserimento Immediato

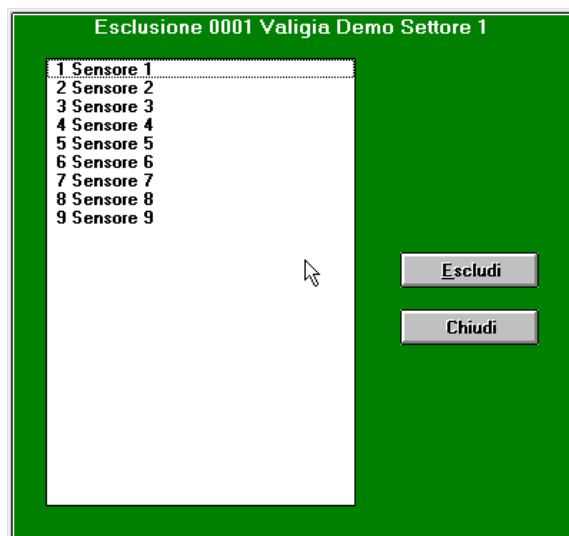
Inserisce in modalità immediato l'impianto (vedi il manuale d'uso delle centrali per maggiori dettagli).

### 3.6.5 Disinserimento

Disinserisce l'impianto da qualsiasi modalità di inserimento.

### 3.6.6 Esclusione Sensori

Permette di escludere una o più zone della periferica selezionata. Nel caso venga selezionata questa opzione appare la maschera di fig. (37)



In questa maschera vengono visualizzati tutti i sensori che fanno parte della centrale o del settore selezionato. Per escludere una o più zone procedere come segue:

- Evidenziare la zona da escludere. In caso di selezioni multiple tenere premuto il tasto destro del mouse e trascinare la barra fino ad evidenziare tutti i sensori che si vogliono escludere.
- Premere il tasto "ESCLUDI"

### 3.6.7 Esclusione Forzata

Esclude tutte le zone aperte in quel momento sulla periferica selezionata.

### 3.6.8 \*

Premendo questo bottone quando la centrale è in stato di non pronto, la periferica invia al centro di controllo l'elenco di tutte le zone aperte, visualizzato dal PC di supervisione.

### 3.6.9 Chiudi

Selezionando questa opzione si ritorna nella maschera generale di ricezione.

### 3.6.10 Commuta rele 1 (# 71)

Premendo questo bottone si invia alla centrale il comando "CODICE + # + 71) se l'opzione è stata programmata sulla centrale è possibile dal software di gestione Eureka inviare questo comando per fare commutare il rele abbinato a questa funzione.

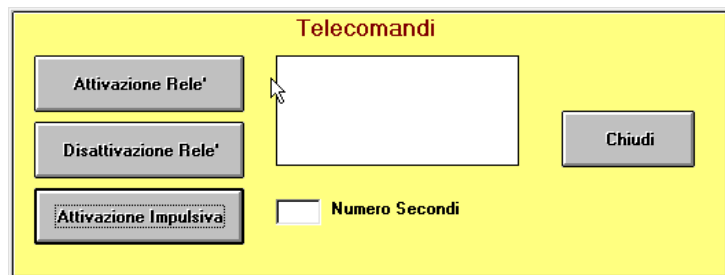
### 3.6.11 Commuta rele 2 (# 72)

Stessa cosa che al punto 3.6.10 ma per il comando comando "CODICE + # + 72).

### 3.7 Telecomandi

Questa opzione consente di pilotare direttamente i 5 telecomandi presenti sull'interfaccia ADI-4164RS.

Al fine di poter inviare i telecomandi, evidenziare quello interessato cliccando con il mouse sulla relativa descrizione, e quindi selezionare la funzione di attivazione desiderata.



### 3.7.1 Attivazione Relè

Attiva il telecomando selezionato.

### 3.7.2 Disattivazione Relè

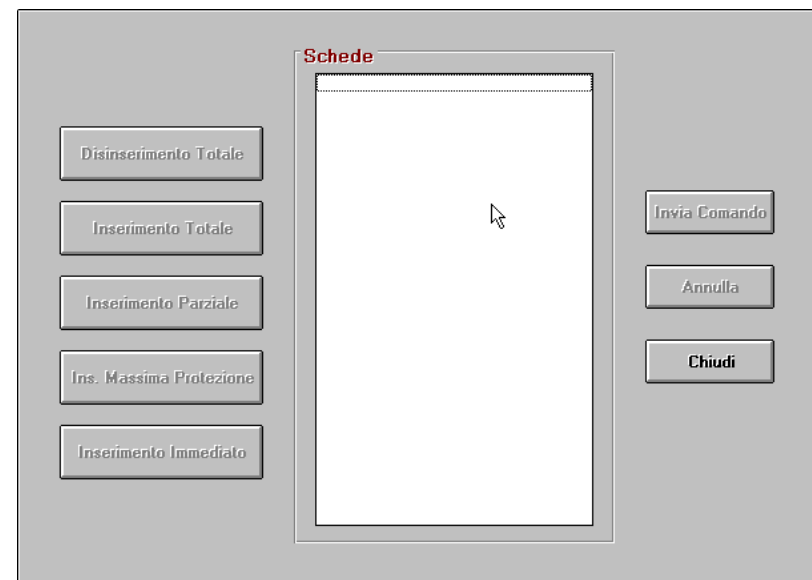
Disattiva il telecomando selezionato.

### 3.7.3 Attivazione Impulsiva

Consente di far commutare il telecomando selezionato per un numero di secondi selezionabile tra 1 e 255. Inserire il valore desiderato (in secondi) nell'apposita finestra e poi premere il pulsante Attivazione Impulsiva.

## 3.8 Multi

Selezionando l'opzione Multi viene visualizzata la seguente maschera.



Permette di inviare gli stessi comandi contemporaneamente a più di una periferica. Per poter inviare i comandi, cliccare con il mouse sul bottone inerente al comando che si vuole inviare; nella finestra verranno visualizzate tutte le periferiche in quel momento pronte a ricevere il comando.

Evidenziare quindi una o più periferiche spostandosi con il mouse e tenendo premuto il tasto SHIFT della tastiera e, al termine, premere il bottone Invia Comando.

Le funzionalità dei comandi sono descritte nella sezione 2.6 del presente manuale.

### 3.10 Spegni

Questa opzione permette di tacitare il cicalino o il suono del personal computer di gestione a fronte di una segnalazione pervenuta. **IMPORTANTE:** Per poter essere attivo, il cicalino (beep) deve essere stato abilitato per ogni tipologia di evento precedentemente definita (per maggiori dettagli vedi sezione 1.6 del presente manuale).

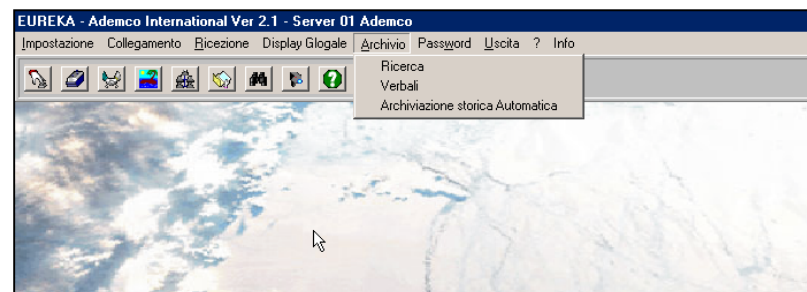
### 3.11 Chiudi

La selezione di questa opzione permette di uscire dalla maschera di ricezione. **IMPORTANTE:** Anche se viene selezionata questa voce, il sistema continua a ricevere e a memorizzare tutti i dati provenienti dalle singole periferiche.

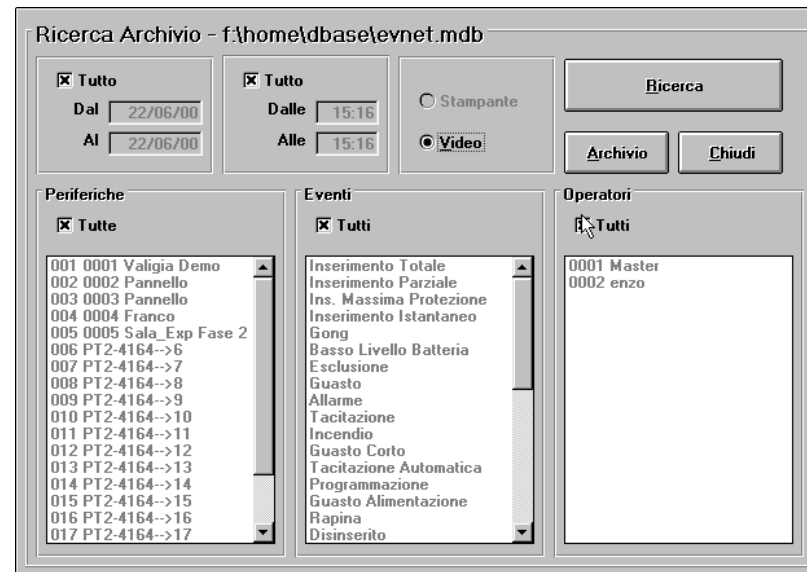
Nota: La maschera comandi varia a seconda del tipo di centrale che si vuole gestire.

Le esclusioni dei sensori e le attivazioni dei relè si possono effettuare direttamente dalle mappe cliccando con il tasto sinistro del mouse sull'icona che li rappresenta.

## 4. MENU' ARCHIVIO



### 4.1 Ricerca



Un'altra maschera disponibile, ma di uso generalmente limitato in quanto riservata a funzioni di servizio, è quella di -ARCHIVIO- illustrata in fig. 43. Se esigenze gestionali lo richiedono, il centro può effettuare delle ricerche storiche sul sistema, utilizzando i dati memorizzati nell'archivio eventi del sistema stesso. Si può scegliere se visualizzare le informazioni sul video, oppure se averle riportate su supporto cartaceo a mezzo stampante.

La ricerca può essere effettuata utilizzando le sottoindicate chiavi di ricerca:

#### 4.1.1 Data

Inserire data di inizio e di fine ricerca, oppure Tutto.

#### 4.1.2 Ora

Inserire l'ora di inizio e di fine ricerca, oppure Tutto.

#### 4.1.3 Stampante / Video

Selezionare una delle due voci per decidere la periferica su cui indirizzare i dati risultanti dalla ricerca effettuata.

Nota: se non è stata programmata almeno una stampante il bottone

#### 4.1.4 Operatori

Selezionare l'operatore per il quale si vuole effettuare la ricerca. Le scelte possibili sono: tutti gli operatori oppure solamente un operatore particolare.

#### 4.1.5 Eventi

Selezionare l'evento per il quale si vuole effettuare la ricerca. Le scelte possibili sono: tutte le tipologie di evento oppure solo alcune. Per selezionarne solo alcune è necessario evidenziare le tipologie interessate tenendo premuto il tasto SHIFT della tastiera e spostandosi con il mouse sull'elenco visualizzato.

#### 4.1.6 Periferiche

Selezionare la periferica per la quale si vuole effettuare la ricerca. Le scelte possibili sono: tutte le periferiche oppure solamente una determinata periferica.

Fig.44

Al termine della selezione posizionarsi con il cursore del mouse sul Bottone Ricerca e premere il tasto sinistro: in tal modo si avvia la procedura di ricerca nell'archivio del sistema.

A ricerca conclusa comparirà la seguente maschera.

Time	Date	Location	Sector	Event Type	Operation Code
11.57.00	03/02/98			Inizio Turno	Op 0001
14.24.00	27/10/98	Vista 120	Settore 2	PC->Inserimento Totale	Op 0000
14.24.00	27/10/98	Vista 120	Settore 2	Inserimento Totale	Op 0000
14.24.00	27/10/98	Vista 120	Settore 2	PC->Disinserito	Op 0000
14.24.00	27/10/98	Vista 120	Settore 2	Disinserito	Op 0000
14.24.00	27/10/98	Vista 120		Modifica Dati	Op 0000
14.24.00	27/10/98	Vista 120		Inizio Collegamento	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.29.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Guasto in zona 1	Op 0000
14.30.00	27/10/98	Vista 120		Programmazione	Op 0000
14.31.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000
14.33.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Inserimento Totale	Op 0000
14.33.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000
14.33.00	27/10/98	Vista 120		Modifica Dati	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Inserimento Totale	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Inserimento Totale	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Allarme in zona 3	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Disinserito	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Disinserito	Op 0000
14.34.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000
14.35.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Inserimento Totale	Op 0000
14.35.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Inserimento Totale	Op 0000
14.35.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Allarme in zona 3	Op 0000
14.35.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	Tacitazione	Op 0000
14.35.00	27/10/98	Vista 120	Settore 1	PC->Disinserito	Op 0000

Il programma visualizza tutti gli eventi trovati fino ad massimo di circa 50 elementi per pagina. Per continuare la ricerca è sufficiente premere il bottone Pag. Avanti: quando gli eventi da ricercare saranno esauriti, tale scritta non apparirà più sullo schermo. Premendo il bottone Pag. Indietro si ritorna agli eventi della pagina precedente, in caso di archivi contenenti molti dati. Per uscire selezionare Chiudi.

#### IMPORTANTE:

Utilizzando il bottone archivio è possibile selezionare l'archivio sul quale effettuare la ricerca. Questa funzione è particolarmente utile quando è attivata la funzione di scarico automatico dei dati.

## 4.2 Archiviazione storica Automatica.

Questo menu si può definire un menu di servizio, che serve ad ottimizzare in maniera automatica la gestione dei database.

Infatti una grande quantità di dati presente nel database non più utilizzati o obsoleti, comporta un notevole rallentamento di tutto il sistema. Per questa ragione consigliamo vivamente di utilizzare questa routine

### Creazione archivio storico

Consente di creare ogni Mese, ogni Trimestre, ogni semestre o ogni anno un'archivio storico contenente tutte le informazioni provenienti dalle centrali fino a quel momento.

Il data base creato prenderà come nome il giorno in cui lo stesso è avvenuto (es 10101998.mdb) . Sarà in ogni momento possibile andare a visualizzare i dati contenuti in questo nuovo database utilizzando il tool DB MAINTENANCE fornito a corredo con il programma.

## Trasferimento dati.

Permette di trasferire Giornalmente settimanalmente o mensilmente tutti i dati fino a quel momento memorizzati su un database di appoggio per velocizzare al massimo l'esecuzione del programma.

I dati scaricati in questo database di appoggio saranno comunque sempre accessibili attraverso il menù Archivio ricerca.

Si consiglia di impostare questa voce a "giornalmente" se si ricevono più di 600 – 700 eventi al giorno.

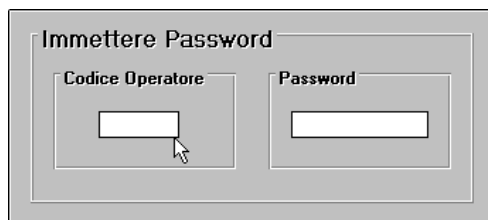
Altri 2 bottoni sono presenti in questa maschera che consentono di forzare le operazioni sopra descritte al di fuori delle impostazioni orarie.

## 4.3 Verballi.

Da questo menu' è possibile effettuare una ricerca su tutti i verballi scritti in caso di Allarme.

## 5. MENU' PASSWORD

Questo menù consente di effettuare il cambio di turno dell'operatore preposto alla supervisione e controllo del sistema EUREKA. Per effettuare il cambio turno, evidenziare la scritta Password e premere il tasto sinistro del mouse.



Inserire quindi il codice operatore e la password del nuovo Operatore e premere il bottone Continua.

Se i due codici di accesso sono stati inseriti correttamente, si darà inizio un nuovo turno. Anche questo tipo di evento verrà memorizzato nell'archivio storico, pertanto tutti gli eventi provenienti dalle varie periferiche verranno associati al nuovo operatore attivo.

## 6. MENU' USCITA

L'ultimo menù disponibile è quello utilizzato per uscire dal programma.

Per attivare questa funzione è necessario evidenziare la scritta Uscita dalla maschera principale e premere il tasto sinistro del mouse. Il programma visualizzerà la seguente maschera (fig. 46). Premere il bottone Conferma per uscire definitivamente dal programma, oppure premere il bottone Annulla per rinunciare all'uscita e rientrare nell'applicativo.

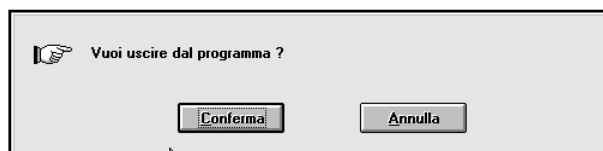


Fig. 46

SISTEMA CENTRALIZZATO DI CONTROLLO E GESTIONE DEGLI ALLARMI IN RETE LOCALE .....	1
Introduzione .....	1
Architettura del sistema .....	3
ConfigurazioneMinima .....	3
Configurazione raccomandata: .....	4
INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE .....	5
1. MENU' IMPOSTAZIONE .....	9
1.1 Menu Periferiche .....	9
Anagrafica: .....	11
1.1.1 Descrizione .....	11
1.1.2 Locazione .....	11
1.1.3 Descrizione breve .....	11
1.1.4 Note .....	12
1.1.5 Tipo .....	12
1.1.6 Settori e codici d'uso .....	13
1.1.7 Telecomandi .....	14
1.1.7.5 Attivazioni Periferica .....	17
1.1.8 Ingressi Ausiliari .....	18
1.1.9 Rele .....	21
1.1.9.1 Descrizione .....	21
1.1.9.2 Abilitato .....	21
1.1.9.3 Attivazioni .....	22
1.1.10 Sensori .....	23
1.2 Menu Elenco Periferiche .....	25
1.2.1 Elenco Alfabetico .....	25
1.2.2 Elenco per codice .....	25
1.2.3 Stampa Elenco .....	26
1.2.4 Stampa .....	26
1.3 Menu Operatori .....	27
1.3.1 Dati Anagrafici .....	28
1.3.2 Password .....	28
1.3.3 Accessi .....	29
1.3.4 Telecomandi / Inserimento / Disinserimento / Esclusione / Accettazione Eventi Ripristino .....	30
1.3.5 Telecamere .....	32

1.4 Menu Elenco Operatori .....	33
1.4.1 Elenco Alfabetico .....	33
1.4.2 Elenco per codice .....	33
1.4.3 Stampa Elenco .....	34
1.4.4 Stampa Operatore .....	34
1.5 RELE .....	35
1.5.1 Descrizione .....	36
1.5.2 Abilitato .....	36
1.5.3 Fisso .....	36
1.5.4 Blink .....	36
1.5.5 Impulsivo .....	36
1.5.6 Disabilitazione automatica .....	37
1.5.7 Evento .....	37
1.5.8 Periferica .....	37
1.5.9 Sensori .....	37
1.6 COMANDI SERIALI .....	38
1.6.1 Descrizione .....	39
1.6.2 Abilitato .....	39
1.6.3 Comandi Seriali .....	39
1.6.4 Disabilitazione automatica .....	40
1.6.5 Evento .....	40
1.6.6 Periferica .....	40
1.6.7 Sensori .....	40
1.7 TELECAMERE .....	41
1.7.1 Descrizione .....	42
1.7.2 Abilitato .....	42
1.7.3 Attivazione all'avvio .....	42
1.7.4 Salvataggio Frame .....	42
1.7.5 Preset .....	42
1.7.6 Disabilitazione automatica .....	43
1.7.7 Evento .....	43
1.7.8 Periferica .....	43
1.7.9 Sensori .....	43
1.8 Menu Mappa .....	44
1.8.1 Descrizione .....	45
1.8.2 Abilitato .....	45
1.8.3 BMP / DWG .....	45
1.8.4 Livello .....	45

1.9 Menu Eventi.....	49
1.9.1 Classificazione Eventi .....	49
1.9.2 Beep.....	49
1.9.3 Messaggio .....	50
1.9.4 Stampa .....	50
1.9.5 Nulla .....	50
1.9.6 Generale.....	50
1.9.7 Scheda .....	50
1.9.8 Mappa .....	50
1.10.0 Icone .....	51
1.10.1 Sensori .....	52
1.10.2 Icone di Sistema.....	53
1.10.3 Relè.....	54
1.10.4 Dimensioni Icone.....	54
1.11 Stampanti.....	55
1.12 Lingua .....	56
2. Menu Collegamento .....	57
2.1 Terminali .....	57
2.1.1 Filtro Eventi .....	59
2.1.2 Periferiche .....	60
3. MENU' RICEZIONE.....	61
3.1 Periferiche.....	62
3.2 Eventi.....	62
3.3 Mappa Generale .....	62
3.5 Scheda.....	63
3.6 Comandi .....	64
3.6.1 Inserimento Totale.....	64
3.6.2 Inserimento Parziale.....	64
3.6.3 Inserimento Massima Protezione .....	64
3.6.4 Inserimento Immediato .....	65
3.6.5 Disinserimento.....	65
3.6.6 Esclusione Sensori.....	65
3.6.7 Esclusione Forzata .....	66
3.6.8 * .....	66
3.6.9 Chiudi .....	66
3.6.10 Commuta rele 1 (# 71) .....	66
3.6.11 Commuta rele 2 (# 72) .....	66

3.7 Telecomandi.....	66
3.7.1 Attivazione Relè .....	67
3.7.2 Disattivazione Relè .....	67
3.7.3 Attivazione Impulsiva .....	67
3.8 Multi.....	68
3.10 Spegni .....	69
3.11 Chiudi .....	69
4. MENU' ARCHIVIO.....	70
4.1 Ricerca .....	70
4.1.1 Data .....	71
4.1.2 Ora .....	71
4.1.3 Stampante / Video .....	71
4.1.4 Operatori .....	71
4.1.5 Eventi .....	71
4.1.6 Periferiche.....	71
4.2 Archiviazione storica Automatica.....	73
4.3 Verbal. ....	74
5. MENU' PASSWORD .....	75
6. MENU' USCITA.....	75



